

Istituto Comprensivo “Guglielmo Marconi”
Scuola Primaria
PIANO DI STUDIO ANNUALE INGLESE

Competenze di riferimento per la valutazione <i>(al termine del primo ciclo d'istruzione)</i>	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali. • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso di strumenti digitali. • Comprendere brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari. • Interagire per iscritto per esprimere semplici informazioni e aspetti del proprio vissuto, stati d'animo e del proprio ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari; • Ascoltare e comprendere storie e brevi testi; • Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente; • Eseguire consegne secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante; • Interagire nel gioco; • Comunicare in modo comprensibile, anche con parole e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine; • Individuare aspetti culturali dei paesi anglofoni. 	<p>Ascolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici espressioni di uso quotidiano, pronunciate chiaramente • Comprendere ed eseguire consegne • Comprendere le strutture linguistiche presentate • Arricchire il lessico <p>Parlato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripetere parole e frasi pronunciate dall'insegnante, rispettando l'intonazione e la pronuncia. • Rispondere a domande inerenti argomenti noti dimostrando di aver compreso la richiesta. • Interagire con un compagno o con l'insegnante per presentarsi o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alle situazioni. • Usare la lingua per comunicare nel contesto classe, in contesti quotidiani o per fare semplici 	<p>Strutture per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicare la posizione degli oggetti; • esprimere stati d'animo; • chiedere ed esprimere il possesso, anche riferito alla terza persona; • semplici descrizioni; • esprimere preferenze; • impartire semplici istruzioni. • esprimere e chiedere le preferenze alimentari; • presentare e descrivere alcuni animali. <ul style="list-style-type: none"> · L'alfabeto e lo spelling. · Numeri da 0 a 100. · Animali. · Casa. · Parti del corpo. · Cibi e pasti principali. · Famiglia. · Verbo To be. · Verbo To have got. · Aspetti della cultura e delle festività britanniche.

		<p>descrizioni inerenti contenuti appresi</p> <p>Lettura :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere e comprendere brevi messaggi o testi il cui lessico è noto oralmente • Leggere e comprendere consegne di lavoro. <p>Scrittura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copiare e scrivere parole e semplici frasi inerenti alle attività svolte in classe • Completare frasi 	
--	--	---	--

METODOLOGIA

La competenza linguistica parte dal presupposto che quanto prima si inizia l'esposizione alla seconda lingua, tanto meglio questa viene appresa. Il principio generale a cui ci si ispira è quello di John Dewey, secondo il quale "We learn what we live" (impariamo quello che viviamo). Il processo di apprendimento linguistico quindi, parte dall'esperienza diretta del bambino in un contesto di giochi, colori, immagini, azioni, parole, in lingua inglese, vicini al bambino e a ciò che egli ama.

Il processo di apprendimento si sviluppa dalla capacità di ascoltare (Listening), alla comprensione della lingua (Oral Comprehension) e si completa con la capacità di comunicare oralmente (Speaking) in situazioni legate all'età e all'esperienza.

L'insegnante avrà cura di patire con le sue lezioni parlando lentamente e proponendo, con un vocabolario limitato e ripetitivo, frasi semplici legate alla quotidianità. Quando il bambino necessita di aver bisogno di capire meglio, l'insegnante ripete la frase in lingua italiana. Successivamente, man mano che il bambino si impadronisce del linguaggio inerente le situazioni del contesto scolastico legate alla soddisfazione dei suoi bisogni e alle attività di routines, l'aiuto viene tolto e la ripetizione della frase in lingua italiana viene effettuata esclusivamente nelle situazioni più complesse e articolate. Quando il bambino familiarizza con la lingua e si sente a suo agio e ben predisposto all'apprendimento, l'insegnante propone un vocabolario più ricco e un ritmo più incalzante. Verranno privilegiate attività che prevedono il peer tutoring, il cooperative learning, il role play. E' così che in un contesto di gioco, di socializzazione, di esperienze, di allegria, il bambino, senza accorgersene, in maniera spontanea e piacevole, acquisisce la competenza nella lingua straniera e diventa cittadino del mondo.

VALUTAZIONE

La valutazione avrà un aspetto di tipo formativo piuttosto che sommativo e sarà volta a verificare la modalità di porsi verso la nuova lingua, da parte del bambino, oltre al lessico conosciuto e alle frasi essenziali e basilari per la comunicazione quotidiana in lingua.